



L'iniziativa della biblioteca comunale Ruggiero 'bene comune'. Guardascione: la nostra è gestione condivisa dal basso

La piazza palcoscenico dei libri

Le associazioni conquistano gli spazi pubblici con la lettura a cielo aperto

di **Ilaria Ragozzino**

CASERTA - La città si riappropria dei suoi spazi per renderli protagonisti. Proprio come avvenuto per le aree verdi, il mondo delle associazioni è in fermento per dare lustro alla biblioteca comunale Ruggiero. Una settimana fa è stato presentato il progetto della 'biblioteca bene comune', sostenuto da Fondazione con il Sud e dal Centro per il libro e la lettura. A supporto dell'iniziativa le associazioni Comitato Città Viva, Abile Mente onlus, AmàteLAB, Auser Caserta, Chiedilo alla luna, Cidis onlus, Comitato Biblioteca Organizzata, Centro Sociale Ex Canapificio, Comitato per Villa Giaquinto, Studio Erresse e il Comune di Caserta. Questa sera

alle 18,30 si entra nel vivo con il primo evento vero e proprio in piazza Pitesti, 'Lecture ad alta voce e in Lingua dei Segni Italiana' a cura delle associazioni Abile Mente Onlus, Chiedilo alla Luna e Nati per leggere. Del progetto abbiamo parlato con **Alessia Guardascione** di 'Amatela'.

Cosa vuol dire che la biblioteca è 'bene comune'?

Il progetto durerà due anni e intende sperimentare una gestione condivisa 'dal basso', un po' sul modello del recupero di Villa Giaquinto. Implementare la gestione condivisa dei beni di concerto con le istituzioni.

Questa sera c'è il primo evento...

Sì, abbiamo organizzato le attività sulla

scorta della situazione generale, in realtà prevedevamo di iniziare a settembre. Con il Covid è cambiato un po' tutto, stiamo approfittando degli spazi all'esterno, non sapendo come il contagio evolverà. Quindi abbiamo anticipato con queste iniziative di promozione della lettura, il calendario estivo prevede 10 appuntamenti curati di volta in volta dalle diverse associazioni.

Come stanno reagendo le persone?

Bene, c'è interesse. In realtà al momento l'attività della biblioteca è limitata, è possibile solo il prestito su prenotazione, contiamo poi di implementare l'offerta con le altre attività al chiuso quando sarà possibile.

Quali sono i prossimi obiettivi e i progetti in cantiere?

Gli obiettivi sono tre: la manutenzione della biblioteca, far partire le attività all'interno dei locali e portare la lettura all'esterno, per il momento, vista la situazione, siamo concentrati sull'ultimo punto. Ci saranno laboratori, convegni ed eventi. L'obiettivo è fare in modo che il progetto continui anche dopo i due anni di finanziamento. Il Comitato è riuscito a firmare un patto con il Comune per la gestione della biblioteca. Spero che si continui in questo senso.

©RIPRODUZIONE
RISERVATA



Alessia Guardascione



La biblioteca Ruggiero



Peso:48%